

COMUNE DI CATTOLICA

Provincia di Rimini

IL COLLEGIO DEI REVISORI

PARERE n. 15/2018

Oggetto: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO 2018/2020 E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000

Il Collegio dei Revisori del Comune di Cattolica, nelle persone del Presidente Dott. Massimo Rosetti e dei membri ordinari Dott. Mauro Pironi e Dott. Giorgio Palareti;

Vista la richiesta di parere, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), p.to 2) del D.Lgs. n. 267/2000 sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 28/06/2018 avente ad oggetto "ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO 2018/2020 E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000";

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;

- il D.Lgs. n.118/2011, come modificato dal D.Lgs. n.126/2014;

- l'articolo 193 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede: "*1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6;*

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui";

- l'articolo 175, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede: "*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";*

▪ l'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 che dispone: "*Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati.... La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art.*



186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

a) per la copertura di debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese d'investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193";

Preso atto che:

- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 7 del 29/01/2018 ha approvato il Bilancio di previsione 2018/2020 ed i relativi documenti allegati;
- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 6 del 29/01/2018 ha approvato il Documento Unico di programmazione 2018/2020;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 43 del 2/3/2018 ha approvato il riaccetamento ordinario dei residui con le conseguenti variazioni al bilancio 2018/2020 in termini di cassa e per effetto della quantificazione del Fondo pluriennale vincolato;
- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 23 del 27/04/2018 ha approvato il rendiconto della gestione 2017 che espone un risultato di amministrazione di € 11.137.201,93 così articolato:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	6.039.849,46
Fondo residui parenti al 31/12/2017 (solo per le regioni)	0,00
Fondo contenzioso	545.000,00
Altri accantonamenti	184.689,89
Totale parte accantonata (B)	6.769.539,35
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	62.693,76
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	6.629,86
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	3.849.095,71
Altri vincoli	50.000,00
Totale parte vincolata (C)	3.968.419,33
Parte destinata agli investimenti	
Totale destinata agli investimenti (D)	399.243,25
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	0,00

MP ² Palout 

▪ la Giunta Comunale, con deliberazione n. 108/2018 del 15.06.2018, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: “Applicazione contratto collettivo nazionale di lavoro 2016-2018 comparto enti locali – variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2018-2020; Applicazione quota parte avanzo accantonato” ha provveduto ad applicare una quota di avanzo accantonato pari ad € 130.229,12 e ha dato atto che la quota non utilizzata per le finalità per le quali era stata accantonata la somma complessiva nella voce “altri accantonamenti” è pari ad € 49.770,88;

▪ con determina dirigenziale n. 376 del 23/05/2018 si è provveduto ad applicare l'intera quota di avanzo vincolato derivante da trasferimenti, pari a € 62.693,76;

Preso altresì atto che con la citata variazione si intende utilizzare una quota di avanzo destinato a investimenti per un importo di euro 274.321,00 per il finanziamento di alcune spese di investimento ed una quota di avanzo vincolato pari a euro 10.600,00 per il finanziamento di spese di patrocinio;

Rilevato che si intende destinare la quota di avanzo resosi disponibile a seguito del minor costo quantificato ai fini dell'applicazione del CCNL di cui al richiamato atto di G.C. n. 108/2018 pari a € 49.770,88 ad incremento dell'accantonamento per “fondo contenzioso”, che ascenderà pertanto a complessivi € 594.770,88 rispetto al precedente accantonamento deliberato in sede di approvazione del rendiconto 2017 di € 545.000,00;

Rilevato inoltre che:

- relativamente al Fondo crediti dubbia esigibilità

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, il Collegio prende atto di quanto segue:

- nel risultato di amministrazione l'accantonamento risulta adeguato al rischio di inesigibilità in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2;
- nel bilancio di previsione 2018/2020 è stato stanziato un fondo che in sede di salvaguardia, alla luce delle verifiche effettuate dagli uffici, si ritiene di dover confermare nella misura determinata da ultimo con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 27/3/2018, tenuto conto che in sede di bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato determinato in misura superiore al limite minimo di legge fissato attualmente nel 75% dell'ammontare delle entrate di dubbia esigibilità; pertanto l'incremento delle entrate tributarie ed extratributarie previsto con la proposta in oggetto non comporta la necessità di incrementare il FCDE che permane, complessivamente considerato, entro il limite minimo di legge;

- relativamente alla Gestione di competenza

Il Collegio prende atto del mantenimento degli equilibri della gestione di competenza e della coerenza del bilancio con i vincoli di finanza pubblica;

- relativamente alla Gestione di cassa

Il Collegio prende atto dell'equilibrio della gestione di cassa, come da prospetti riportati nella proposta deliberativa oggetto di esame, che assicurano un saldo non negativo.

- relativamente alla Gestione dei residui

Il Collegio prende atto delle verifiche effettuate sulla gestione dei residui, dalle quali emerge un sostanziale equilibrio in quanto a tutt'oggi il saldo registrato fra i minori residui attivi, i minori residui passivi e i maggiori residui attivi è positivo e non sono state segnalate situazioni che

possono generare squilibri della gestione dei residui;

- relativamente agli equilibri di parte corrente e di parte capitale

Il Collegio prende atto che non sono destinate risorse di parte capitale a finanziamento della spesa corrente, mentre nell'annualità 2018 risultano destinate risorse di parte corrente a spese di investimento per un importo di complessivi € 302.000;

- relativamente agli equilibri delle partite di giro e per conto terzi

Il Collegio prende atto che nel triennio permangono gli equilibri delle entrate e delle spese relative a servizi gestiti per conto terzi e delle partite di giro.

Verificato che con le variazioni apportate al bilancio 2018/2020 a seguito dell'adozione della proposta di deliberazione consiliare n. 36/2018:

1) si intendono stanziare risorse relative a un'operazione di partenariato pubblico-privato per il recupero del centro sportivo "Leoncavallo", per il cui finanziamento sono previsti contributi regionali, contributi da privati e, relativamente alla quota a carico dell'ente, si intende far ricorso a nuovo indebitamento nell'annualità 2019 per un importo di euro 428.191,80;

2) relativamente al triennio 2018/2020 sono previste complessivamente:

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
maggiori entrate	2.429.902,88	1.178.015,14	(invariato)
minori entrate	191.000,00		
maggiori spese	2.886.217,29	1.178.015,14	
minori spese	647.314,41		

3) risulta applicata al bilancio una quota complessiva di avanzo di amministrazione pari a euro 284.921,00, che, unitamente all'avanzo applicato con gli atti sopra richiamati, assomma a complessivi 477.843,88;

4) sono pervenute segnalazioni di debiti fuori bilancio da riconoscere da parte del dirigente del 3° settore, per il cui finanziamento è possibile ricorrere a stanziamenti di bilancio di parte corrente;

5) sono rispettati e salvaguardati il pareggio di bilancio e gli equilibri stabiliti dal vigente ordinamento contabile, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 193, comma 1 del D.Lgs.267/2000;

6) si producono effetti nella parte corrente ed in quella capitale comportando conseguentemente un adeguamento del Documento Unico di Programmazione in particolare nella parte dedicata alla programmazione delle spese di investimento;

7) è mantenuto il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Tenuto conto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'art. 239, comma 1, lett. b);

PER QUANTO PREMESSO

MP 4  

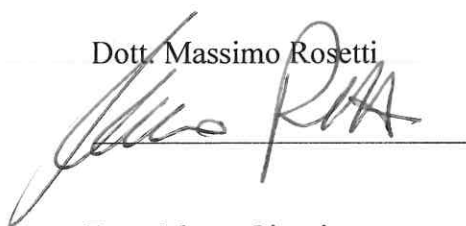
ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 28/06/2018 avente ad oggetto "ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO 2018/2020 E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000".

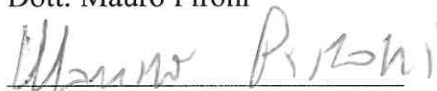
Cattolica, 18 luglio 2018

Il Collegio dei Revisori:

Dott. Massimo Rosetti

Handwritten signature of Massimo Rosetti in black ink, written over a horizontal line.

Dott. Mauro Pironi

Handwritten signature of Mauro Pironi in black ink, written over a horizontal line.

Dott. Giorgio Palareti

Handwritten signature of Giorgio Palareti in black ink, written over a horizontal line.